

Franco Sicari. Sempre a scrivere!

Data: 8 agosto 2020 | Autore: Redazione



Ho passato una infanzia e una giovinezza indescrivibili.

Giornate che non finivano mai, intense e felici, piene di affetto con l'amore dei miei genitori e dei miei fratelli e con gli amici con cui dividevamo tutta la nostra felicità.

Questa parte della mia vita è quella che ha segnato di più la mia mente e compare, adesso, nei miei ricordi, piena di nostalgia.

Non è stato certo tutto giochi e avventure ma anche sacrificio, difficoltà, ostacoli che mi hanno formato come tutti i giovani della mia generazione.

Ho visto cambiamenti che mi hanno solo sfiorato senza colpirmi perché non ho condiviso anche se mi sono lasciato trasportare dalla corrente, in silenzio, senza parlare.

Ogni giorno che passa, mi ritrovo sempre più solo con me stesso, chiuso nel guscio dei miei ricordi della mia gioventù che è oramai passata e vive solo nei miei ricordi.

"Ö' 6öæð ifugiato in un piccolo angolo, quasi isolandomi,

— W&6Ž' Æ Ö— f—F 76 F ÷FW76R W76W&R &÷FWGF

—FVçG&ð Æ Ö— ÖVÖ÷ ia.

"wV 'Â 6R F—ÖVçF—6 76' V æFò W&ð & Ö&—æð R agazzo!

"6÷6 vrei da ricordare?

"vÆ' ææ' FVÆÆ Ö— f—F F' FW76ð, se vivrò, li ricorderò e li apprezzerò tra 20

— ææ' W&6Ž' VVÆÆð 6†R 6' † , æ÷ malità e non dono di Dio.

'\$`ranco, si sta facendo sera! "Una voce sento dentro e non riesco a capire chi possa essere."

"Rr Væ `oce dolce, serena, senza tempo!

'\$Ö 6öÖR †ò `atto a non riconoscerla!"

"Ö- Ö G&R

'%&W7F 6öâ æö'Â 6-væ÷&P, perché si farà sera"

" FW76ò -æ6öÖ-æ6- -Â uio, sono le 19,45,e sono qui, solo,
-æöâ ÖöÇFò ÆöçF æò 6' 6öæò ' Ö-V' icordi ed il mio passato.

•7F 6W à, verso mezzanotte e mezza, mi affaccerò di nuovo

-FVçG&ò Æ &-vÆ-WGFW ia della stazione FS di Bianco.

"-â v-&ð, si vocifera, che ci sarà una grande partita a scopa.

"ranco Sicari

